

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

COMUNI DI ALTAVALLE E SEGONZANO

**CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO COMPRESI NEL BACINO
IMBRIFERO DELL'ADIGE**

ACCORDO DI PROGRAMMA

per la fruizione turistico-ambientale del torrente Avisio nella Valle di Cembra

tra

- la Comunità della Valle di Cembra con sede legale in Cembra Lisignago, Piazza S. Rocco n. 9, rappresentato dal geom. Santuari Simone, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Commissario pro-tempore della Comunità suddetta, codice fiscale 96084540226, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusto decreto del Commissario n..... del.....
- IL Consorzio dei Comuni BIM dell'ADIGE, con sede legale in Trento, Piazza Centa n. 13, rappresentato dal cav. Michele Bontempelli, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente pro-tempore del Consorzio suddetto, codice fiscale 80001130220 autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione consiliare n..... del.....
- il Comune di Altavalle con sede legale in Altavalle, Piazza Chiesa n. 2, rappresentato dal sig. Paolazzi Matteo, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale 02401930223 autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione consiliare n..... del.....
- il Comune di Segonzano con sede legale in Segonzano, fraz. Scancio n. 64, rappresentato dal dott. Villaci Pierangelo, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune suddetto, codice fiscale 00473450229 autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione consiliare n..... del.....

Premesso che:

- la Comunità della Valle di Cembra, il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero dell'Adige (in sigla B.I.M.-ADIGE) ed in particolare i Comuni di Altavalle e Segonzano sono attivi già da alcuni anni nella salvaguardia e valorizzazione ambientale dei loro territori, confluita nella gestione coordinata dei siti Natura 2000 e la costituzione della Rete delle Riserve dell'Alta Valle di Cembra Avisio;
- i predetti Enti vogliono ora intensificare la loro azione concentrandosi in particolare sull'area prospiciente il torrente Avisio che costituisce un elemento di forte caratterizzazione della Valle di Cembra non solo dal punto vista paesaggistico ma anche per l'elevato valore ambientale di questo particolare ecosistema;
- tra le finalità principali delle Amministrazioni locali come del Consorzio B.I.M.-ADIGE vi è quella di favorire uno sviluppo equilibrato ed ecosostenibile dei loro territori realizzando interventi che creino le condizioni per avviare imprenditorialità locale e quindi nuove opportunità occupazionali per contrastare il fenomeno sempre più evidente dello spopolamento che interessa in modo inequivocabile i centri abitati più periferici;

- è oramai maturata la convinzione da parte dell'opinione pubblica e dei principali stakeholder locali che la valorizzazione del torrente Avisio costituisce una delle maggiori risorse ambientali della Valle di Cembra e quindi un elemento determinante per avviare uno sviluppo turistico sostenibile e di grande attrattività;
- una valorizzazione turistica dell'Avisio può determinare interessanti ricadute economiche anche per gli altri settori produttivi locali, come l'agricoltura e l'artigianato, oltreché per i servizi (commercio e turismo) e quindi avere un ruolo determinante per implementare lo sviluppo futuro, soprattutto dei territori della parte alta della Valle dove sono mancate le attività agricole ed estrattive che tanti benefici economici hanno portato negli ultimi decenni alla restante parte della Valle;
- la zona dell'Alta Valle di Cembra è attraversata anche da percorsi di valenza transnazionale come il sentiero europeo E5 e il sentiero del Dürer che, se opportunamente valorizzati, potrebbero costituire un'occasione importante per inserire la Valle di Cembra in un mercato turistico come quello dei "grandi cammini", che presentano in questi ultimi anni un trend in costante crescita in termini di interesse e presenze turistiche;

Preso atto che:

- i Comuni di Altavalle e Segonzano, la Comunità della Valle di Cembra ed il Consorzio B.I.M.-ADIGE hanno sottoscritto nel 2016 un apposito Accordo all'interno della Rete di Riserve dell'Alta Valle di Cembra - Avisio allo scopo di attivare una gestione sostenibile del territorio con particolare riferimento alle zone di particolare valore naturalistico come il torrente Avisio o i siti della Rete Natura 2000;
- i soggetti sopracitati intendono implementare le iniziative di sviluppo locale utilizzando anche altri strumenti di cofinanziamento con particolare riferimento alla programmazione dei fondi strutturali dell'Unione Europea 2014 - 2020 quali il Piano di Sviluppo Rurale della Provincia di Trento e le varie opportunità di finanziamento come la Misura 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER che promuove lo sviluppo delle aree rurali incentivando la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e tra territori che presentano comuni interessi;
- la Comunità della Valle di Cembra in collaborazione con le amministrazioni comunali di Altavalle e Segonzano, hanno già individuato alcuni interventi nell'ottica di una valorizzazione ecosostenibile del torrente Avisio ed ha avviato una prima fase progettuale ottenendo recentemente un apposito finanziamento da parte del GAL TRENTO CENTRALE con la Misura 19 LEADER;
- anche il Consorzio B.I.M.-ADIGE condivide pienamente ed intende sostenere anche finanziariamente questi interventi perché contribuiscono a "favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni del proprio ambito" che costituisce la principale funzione di questo ente;
- tutti questi soggetti hanno quindi provveduto alla sottoscrizione di un Accordo di Programma, secondo lo schema deliberato dal Consiglio della Comunità con provvedimento n. 4 del 16 aprile 2020, che ha definito gli obiettivi, gli interventi, gli impegni finanziari ed amministrativi previsti per ciascun ente;
- è emersa la necessità di riapprovare il suddetto Accordo sottoscritto tra le parti, secondo quanto definito nella Conferenza dei Sindaci dd. 29.06.2021 come da schema deliberato dal Commissario della Comunità con provvedimento n. 136 del 16.07.2021, al fine di adeguare i costi degli interventi in esso previsti e i conseguenti impegni finanziari delle parti;
- si rende necessario riapprovare il suddetto Accordo sottoscritto tra le parti, per definire le competenze in materia di procedure espropriative tra la Comunità della Valle di Cembra (in qualità di ente capofila) ed i Comuni nonché per la presa in carico delle opere.

ART. 1 - OBIETTIVI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente Accordo di Programma, di seguito chiamato Accordo, ha come obiettivo generale quello di attivare una sinergia tra soggetti pubblici e privati per realizzare un progetto di sviluppo integrato nei comuni di Altavalle e Segonzano, con particolare riferimento alla valorizzazione degli aspetti ambientali, naturalistici, storici e culturali connessi con la presenza del torrente Avisio al fine di renderli compatibili con una fruizione turistica rispettosa del territorio e nel contempo ottenere ricadute economiche importanti a vantaggio non solo delle comunità di Grumes e Gresta che si affacciano lungo le sue sponde ma dell'intera Valle di Cembra.

In particolare l'Accordo intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- creare dei punti di attrazione turistica che sappiano coniugare la valorizzazione del territorio ed in particolare dell'alveo del torrente Avisio puntando non solo a mettere in risalto gli aspetti emozionali ma anche per favorire la conoscenza e la sensibilizzazione dei visitatori alle tematiche della salvaguardia e tutela di questo importante ecosistema secondo le direttive previste per i siti della Rete Natura 2000 ed in collaborazione con la Rete di Riserve Val di Cembra - Avisio;
- promuovere la partecipazione diffusa ed il coinvolgimento della popolazione locale attorno ad iniziative concrete ed attuabili fornendo loro la necessaria assistenza tecnica per avviare dei progetti di microimprenditorialità nei settori del turismo, dei servizi e dell'agricoltura per incrementare lo sviluppo economico di queste aree e creare nuove ed importanti occasioni occupazionali soprattutto per le giovani generazioni;
- promuovere questi interventi all'interno di reti tra territori più ampi che abbiano una dimensione sovra territoriale come ad esempio "il percorso europeo E5" per consentire non solo una maggiore promozione degli interventi ma anche per favorire un reciproco scambio di esperienze e contribuire alla crescita culturale della popolazione locale.

ART. 2 - GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO

Il presente Accordo prevede la realizzazione ed il finanziamento dei seguenti interventi:

- 1) un percorso pedonale che colleghi gli abitati di Grumes nel Comune di Altavalle e di Gresta nel Comune di Segonzano prevedendo la realizzazione di alcuni tratti di sentieri sia in destra che in sinistra orografica e di una passerella pedonale per consentire l'attraversamento del torrente Avisio in località "Castelet"; tale intervento consentirebbe di realizzare una variante del percorso principale del "sentiero europeo E5" interessando così la parte alta della Valle di Cembra per poi ricongiungersi nuovamente con il tratto principale a Segonzano;

Costo totale dell'intervento di presunti € 826.000,00.=

- 2) un altro attraversamento del torrente Avisio nei pressi dell'abitato di Gresta mediante una passerella pedonale ed i relativi sentieri di collegamento su entrambe le sponde in modo da consentire il completamento del circuito ed il rientro a Grumes;

Costo totale dell'intervento di presunti € 985.000,00.=

- 3) realizzazione a Gresta di un CENTRO DI DOCUMENTAZIONE dotato di adeguati spazi per informare ed illustrare le principali caratteristiche del torrente Avisio, la sua origine, le vicende storiche ed il rapporto con le popolazioni locali, e spazi per il ristoro. A tale scopo si prevedono di utilizzare gli spazi disponibili presso l'edificio della vecchia Canonica di Gresta messa a disposizione dal Comune di Segonzano.

Costo totale dell'intervento di presunti € 719.000,00.=

ART. 3 - IL PIANO FINANZIARIO E RISORSE

Il Piano finanziario e le risorse saranno garantite in prima istanza direttamente dai soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma secondo una ripartizione concordata.

L'impegno finanziario complessivo a carico dei sottoscrittori ammonta ad € 2.530.000,00.= e potrà subire delle variazioni in base al costo finale degli interventi e soprattutto a seguito della compartecipazione alle spese da parte di altri canali di finanziamento di tipo pubblico o privato. In particolare per la realizzazione delle opere, verrà richiesto finanziamento sui bandi LEADER del GAL Trentino Centrale da parte della Comunità della valle di Cembra.

Resta inteso che le economie realizzate su uno o più interventi potranno essere utilizzate per coprire la maggior spesa, qualora lo stanziamento risulti insufficiente, delle altre opere programmate.

Si stabilisce fin da subito un finanziamento massimo di:

- € 250.000,00.= dal Consorzio B.I.M.-ADIGE;
- € 990.000,00.= per la Comunità della Valle di Cembra;
- € 600.000,00.= per i fondi LEADER del GAL Trentino Centrale;
- € 150.000,00.= per il Fondo strategico territoriale valle di Cembra;
- € 215.000,00.= per il Comune di Altavalle;
- € 215.000,00.= per il Comune di Segonzano.
- € 70.000,00 Recupero GSE
- € 40.000,00 Compartecipazione Rete Delle Riserve per allestimento Centro di Documentazione

Con riguardo a fondi del GSE, sarà cura della Comunità richiedere il finanziamento, convenendo che la stessa utilizzerà fondi propri per l'importo del finanziamento previsto fino all'effettiva erogazione dello stesso.

ART.4 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DELL'ACCORDO

Al fine di rendere operativo il presente Accordo e non appesantire ulteriormente le procedure gestionali, si affida direttamente la gestione degli interventi di cui all'art. 3 ad un CAPOFILA amministrativo e finanziario individuato tra i soggetti sottoscrittori e precisamente nella Comunità della Valle di Cembra, Ente che agirà per conto degli altri soggetti che lo autorizzano già da ora, per quanto di loro competenza, ad operare predisponendo la progettazione degli interventi, a chiedere ulteriori finanziamenti e ad attivare la fase esecutiva con la gestione degli appalti e dei lavori e dei pagamenti fino alla conclusione e rendicontazione dei lavori. Per contro gli stessi soggetti si impegnano ad approvare i progetti così come precedentemente concordati e fornire le autorizzazioni urbanistiche richieste nonché l'utilizzo delle particelle fondiarie di loro proprietà eventualmente interessate dagli interventi.

I soggetti sottoscrittori si impegnano inoltre a liquidare al soggetto capofila la loro quota di spese così come sono state previste all'art. 3 dietro semplice richiesta scritta da parte di quest'ultimo corredata della documentazione tecnico – amministrativa prodotta in occasione dei seguenti stati di avanzamento:

- 30% della quota a progettazione esecutiva avvenuta;
- 50% all'affidamento dell'appalto ed incarico di direzione dei lavori;
- 20% a seguito della rendicontazione finale.

In alternativa e di Comune accordo il soggetto capofila può anche richiedere la copertura delle spese sostenute mediante un'unica richiesta da produrre alla conclusione dei lavori.

Il soggetto capofila si impegna a produrre e recapitare agli altri soggetti sottoscrittori del presente Accordo e per ogni fase, la documentazione comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi previsti. Il capofila si impegna a gestire le vari fasi secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assegnazione di incarichi ed appalti esonerando fin da ora gli altri soggetti firmatari di questo Accordo da eventuali responsabilità per inadempienze dovute ad una gestione amministrativa e contabile imprecisa e/o errata. Nel caso di una mancata completa realizzazione almeno di unità funzionali degli interventi, il soggetto capofila si impegna e restituire le quote anticipate dagli altri componenti.

Art. 5 COMPETENZE IN MATERIA DI ESPROPRIOPRO

La Comunità della Valle di Cembra, in qualità di amministrazione aggiudicatrice provvederà, ai sensi dell'art. 18 L.P. 26/93, a dichiarare la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere e ad effettuare le procedure propedeutiche alla stessa.

I Comuni si impegnano, limitatamente alle particelle di loro competenza, ad effettuare le procedure di cui alla L.P. n. 6/1993 che si renderanno di volta in volta necessarie (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: avvio della procedura espropriativa, eventuale richiesta di occupazione anticipata, occupazione temporanea, istituzione di servitù e pagamento delle relative indennità).

Al termine della procedura espropriativa ciascun Comune effettuerà l'intavolazione a proprio nome delle particelle oggetto di esproprio ricadenti sul rispettivo territorio comunale.

La Comunità si impegna a rimborsare ai Comuni interessati le somme sostenute per l'espletamento delle procedure di esproprio (indennità di esproprio, spese di intavolazione, spese per occupazione temporanea ecc.).

ART. 6 PRESA IN CARICO DELLE OPERE

Ad ultimazione dei lavori, a seguito di sopralluogo e di relativo verbale, si procederà alla presa in carico delle opere di rispettiva competenza da parte dei Comuni di Altavalle e Segonzano, che si occuperanno della gestione delle opere stesse nonché della loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

ART.7 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha durata quadriennale (2020 – 2024), e può essere rinnovato fissando una o più scadenze successive individuate di Comune accordo in funzione dello stato di avanzamento dei lavori e delle scadenze previste.

ART. 8 - MODIFICHE DELL'ACCORDO

Questo Accordo può essere modificato in qualsiasi momento sulla base di una esplicita volontà espressa nelle forme di legge da tutti i soggetti firmatari.

ART. 9- CONTROVERSIE

Al fine di dirimere eventuali controversie in merito all'interpretazione del presente Accordo e/o per inadempienze alla disciplina dell'Accordo stesso, altrimenti non risolvibili, si procederà alla nomina di un collegio arbitrale individuato o di Comune accordo dai soggetti firmatari o in alternativa dal Presidente del Tribunale di Trento su istanza di una delle parti contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto, con firma digitale.

Il Presidente della Comunità della Valle di Cembra
geom. Simone Santuari

Il Presidente del Consorzio dei Comuni BIM dell'ADIGE
Sig. Michele Bontempelli

Il Sindaco del Comune di Altavalle
Sig. Matteo Paolazzi

Il Sindaco del Comune di Segonzano
dott. Pierangelo Villaci